

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
CONFEDERAZIONI SINDACALI
C.G.I.L. – C.I.S.L. – UIL
DELLE PROVINCE DI RAVENNA E FERRARA
E
PARCO REGIONALE DELDELTA DEL PO
DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER
UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATI
ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI**

Il presente protocollo d'intesa fra le Confederazioni Sindacali CGIL CISL UIL delle Province di Ferrara e Ravenna ed il Consorzio del Parco del Delta del Po della Regione Emilia Romagna, intende dar vita ad un tavolo permanente di confronto che rafforzi il comune impegno a ricercare convergenze di valutazione e di intervento per la promozione del territorio del Delta del Po e la valorizzazione dei beni ambientali.

- Considerato che la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale in tutta la comunità europea;
- Considerato altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo occorre orientare, con forme e strumenti innovativi, le attività lavorative proprie dell'uomo, in un quadro legislativo che rispecchia i mutamenti strutturali in atto, conseguenti al processo di integrazione europea ai principi dello sviluppo sostenibile ed Agenda 21;
- Rilevata la indubbia valenza ambientale, di scala sovranazionale, di tutta l'area del Delta del Po, per la presenza di altissimi indici di biodiversità e, nel contempo, per l'antropizzazione, altrettanto significativa, del territorio di riferimento;
- Giudicato precario l'equilibrio degli ecosistemi che caratterizzano il sistema geomorfologico deltizio, innanzi tutto sotto il profilo della sicurezza idraulica;
- Riconosciuta la validità delle recenti leggi e normative nazionali e regionali in attuazione delle direttive comunitarie in materia di tutela delle risorse quali l'acqua, la flora, la fauna fino a considerarne l'insieme e proteggere quindi il paesaggio.

In questa prospettiva le parti

CONCORDANO

- Nell'indicare come prioritaria la necessità di un programma di valorizzazione delle Riserve Naturali dello Stato in corso di trasferimento alla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione al Parco.
- Nel valutare improrogabile, per assicurare efficienza, economicità e qualità, il passaggio della gestione delle Valli di Comacchio dal Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio al Parco, al fine di attivare tutte le misure necessarie a garantire gli “Obiettivi di conservazione della natura tenendo conto delle esigenze economiche sociali e culturali nonché delle particolarità locali”, così come indicato per i “siti di interesse comunitario” e “le zone di protezione speciale”, designati dallo Stato con D.M. 3 aprile 2000, in attuazione della direttiva “Habitat” 92/43/CEE.
- Nel promuovere l'affidamento progressivo al Parco della gestione dei biotopi in esso compresi, così come richiamato dalla Direttiva 92/43/CEE, mediante specifici accordi con tutti gli Enti interessati.

Consapevoli che, in una logica di competizione tra sistemi territoriali complessi, i parchi naturali costituiscono un segmento fondamentale per la qualità dell'intero sistema, le parti sono concordi.

- Nell'individuare, quali temi specifici di confronto, le politiche territoriali legate all'attuazione, nei prossimi mesi, dei seguenti programmi di sviluppo:
 - a) Leader Plus
 - b) Piano Regionale di Sviluppo Rurale
 - c) Obiettivo 2
 - d) Patti territoriali

relativamente ai seguenti temi di progetto:

- La nautica e le attività legate a sistema di fruizione delle vie d'acqua;
- Le infrastrutture leggere che legano la “città d'arte” e l'area del Parco (ciclabili, centri e/o area di sosta e ospitalità);
- Tecniche e tecnologie innovative nei settori della ricerca scientifica legata alla risorsa “acqua” con applicazioni in campo agricolo e vallicolturale;
- Tecniche e tecnologie innovative per la riqualificazione del patrimonio immobiliare della costa.
- La promozione di uno sviluppo economico sostenibile con particolare riferimento all'agricoltura e alla pesca, grazie anche all'abbinamento del

marchio e della denominazione del Parco ai prodotti alimentari tipici e di qualità.

C.G.I.L. Folegatti Luigi (Ra)
Zonari Andrea (Fe)

C.I.S.L. Tramonti Domenico (Ra)
Paramucchi Paolo (Fe)

U.I.L. Prioli Francesco (Ra)
Barini Franco (Fe)

Parco Delta Po
Emilia-Romagna Zago Valter

Comacchio, li 24 maggio 2001